

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020


Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: **MALTACRYL (A)**
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 Uso identificato: solo per gli utenti professionali!
 Malta
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.
 Via A. Meucci, 9
 20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
 Tel. ++39 02 920190.1
 Fax ++39 02 90969478
 info@kemper-system.it
 www.kemper-system.it
- Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: 24 h / 7 d
 Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
 - Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
 - Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo

 GHS07
- Avvertenza
 Attenzione
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 metacrilato di metile
 2-etilesil acrilato
 diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)]
- Indicazioni di pericolo
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti di protezione.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 14808-60-7	quarzo (SiO ₂)	50-100%
EINECS: 238-878-4	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	
Reg.nr.: 01-2120770509-45		

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020

Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

Denominazione commerciale: MALTACRYL (A)

(Segue da pagina 1)

CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1 Numero indice: 607-035-00-6 Reg.nr.: 01-2119452498-28	metacrilato di metile Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	2,5-10%
CAS: 103-11-7 EINECS: 203-080-7 Numero indice: 607-107-00-7 Reg.nr.: 01-2119453158-37	2-etilesil acrilato Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	2,5-10%
CAS: 42978-66-5 EINECS: 256-032-2 Numero indice: 607-249-00-X Reg.nr.: 01-2119484613-34	diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	<0,5%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

- Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di sintomi assumere medicinali

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

- Ingestione:

Se il dolore persiste consultare il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020

Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

Denominazione commerciale: MALTACRYL (A)

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi. Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere dal gelo. Conservare in luogo asciutto. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Classe di stoccaggio:** 12
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
14808-60-7 quarzo (SiO₂)

 TWA Valore a lungo termine: 0,025 mg/m³
 A2, (j)

80-62-6 metacrilato di metile

 TWA Valore a breve termine: 410 mg/m³, 100 ppm
 Valore a lungo termine: 205 mg/m³, 50 ppm
 sen, A4

 VL Valore a breve termine: 100 ppm
 Valore a lungo termine: 50 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

 TWA: Valori Limite di Soglia
 VL: D.lgs. n. 81/2008

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali:
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

Guanti protettivi:

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)


Guanti protettivi

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Materiale dei guanti
Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020

Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

Denominazione commerciale: MALTACRYL (A)

(Segue da pagina 3)

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica
 Gli spessori consigliati: $\geq 0,1$ mm
 Tempo di permeazione (min.): < 10

- Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

- Tuta protettiva:

protettivi impermeabili (EN 13034)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Aspetto:

Forma: Viscoso

Colore: Incolore

- Odore: Caratteristico

- Soglia olfattiva: Non definito.

- valori di pH: Non definito.

- Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non definito.

- Punto di infiammabilità: Non applicabile.

- Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

- Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

- Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

- Densità a 20 °C: 2,12 g/cm³

- Densità relativa: Non definito.

- Densità di vapore: Non definito.

- Velocità di evaporazione: Non definito.

- Solubilità in/Miscibilità con

acqua: Poco e/o non miscibile.

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

- Viscosità:

Dinamica a 20 °C: 19000 mPas

Cinematica: Non definito.

- Tenore del solvente:

VOC (CE) 0,20 %

- 9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività: Non sono disponibili altre informazioni.

- 10.2 Stabilità chimica

- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

- 10.4 Condizioni da evitare: Non sono disponibili altre informazioni.

- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020

Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

Denominazione commerciale: MALTACRYL (A)

(Segue da pagina 4)

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
80-62-6 metacrilato di metile

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	29,8 mg/l (rat)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Orale	LD50	4.435 mg/kg (rat) (IUCLID)
Cutaneo	LD50	7.522 mg/kg (rabbit) (IUCLID)

42978-66-5 diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)]

Orale	LD50	2.000 mg/kg (rat) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
- 12.1 Tossicità
- Tossicità acquatica:
80-62-6 metacrilato di metile

	NOEC	37 mg/l (Daphnia magna) (21 days; OECD 202 Part 2, flow)
	EC3	37 mg/l (Scenedesmus quadricauda) (DIN 38412 Part 9; 8d)
	EC0	100 mg/l (Pseudomonas putida)
	EC50	69 mg/l (Daphnia magna) (48 h; OECD 202)
	LC 50	>79 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96 h; OECD 203)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Per inalazione	LC50/8h	1,19 mg/l (rat) (OECD 403)
	LC50/96 h	1,8 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
	EC50	17 mg/l (Daphnia magna) (48h; IUCLID)
	EC50	>10.000 mg/l (Pseudomonas putida) (30 min.; IUCLID)
	IC50	44 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72h, IUCLID)
	LC50	23 mg/l (Leuciscus idus (Goldorfe)) (48h; IUCLID)

42978-66-5 diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)]

	LC50	4,6-10 mg/l (Leuciscus idus) (96h; DIN38412- Teil 15)
	EC50	>1.000 mg/l (Belebtschlamm) (3h, OECD 209)
	EC50	89 mg/l (Daphnia magna) (48h; US EPA)
	EC50	65,9 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72h; DIN 38412 Teil 9)
	EC10	6,6 mg/l (DESMODESMUS SUBSPICATUS) (72h)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:

 Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT:

Non applicabile.

- vPvB:

Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020

Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

 Denominazione commerciale: **MALTACRYL (A)**

(Segue da pagina 5)

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
- 14.1 Numero ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
- ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR, ADN, IMDG, IATA
- Classe non applicabile

- 14.4 Gruppo di imballaggio
- ADR, IMDG, IATA non applicabile

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:
- Marine pollutant: No

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

- UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate -
ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006
ALLEGATO XVII

Restrizioni: 3

- Disposizioni nazionali:
- Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

 Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
 Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
 Osservare le limitazioni di impiego per donne in età fertile.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2015/830

- Frasi rilevanti

 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Scheda rilasciata da:

research & development

- Abbreviazioni e acronimi:

 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2020

Numero versione 2

Revisione: 23.01.2020

Denominazione commerciale: MALTACRYL (A)

(Segue da pagina 6)

LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT